

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA
GENERALE DEL CONSIGLIO

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA**

DIREZIONE GENERALE

780

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 780.2020/D.00124

DEL 6/3/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Affidamento dei servizi giornalistici e informativi che garantiscano notiziari tematici a supporto dell'attività di organismi istituzionali (Corecom, Difensore civico, Commissione regionale Lucani nel Mondo, Commissione regionale pari opportunità, Garante dell'infanzia) e Commissioni consiliari permanenti - Contratto rep 344 del 08/05/2019. Risoluzione per inadempimento. (Lotto 3 - CIG: 7660288D9F).

UFFICIO RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E TECNOLOGICHE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto della Regione Basilicata approvato con L.R. Stat. N.1 del 17/11/2016;

VISTA la L.R. n. 12/1996 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 24/95 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 9 e 10 del 13/04/2011;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 18/02/2016 avente ad oggetto "Consiglio regionale della Basilicata: assetto organizzativo e declaratorie degli Uffici";

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 28/03/2017 avente ad oggetto: "Sistema organizzativo del Consiglio regionale della Basilicata - Modifica della declaratoria degli Uffici";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che detta una nuova disciplina contabile per la classificazione delle entrate e delle uscite delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs n. 126 del 10/08/2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 887 del 04/03/2019 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 07/03/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale;

VISTA la Deliberazione consiliare n. 30 del 06/08/2019 con la quale è stato approvato l'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 150 del 05/09/2019 con la quale è stato approvato l'assestamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale a seguito dell'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale;

PRESO ATTO che il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2021-2022 del Consiglio regionale non è stato approvato dall'Assemblea legislativa entro il 31 dicembre 2019;

PRESO ATTO della legge regionale 28 gennaio 2020, n. 3, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2020" che ha concesso l'esercizio provvisorio fino al 31 marzo 2020 anche per il bilancio del Consiglio regionale secondo quanto disciplinato nel paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, fino all'approvazione del Bilancio del Consiglio regionale, al bilancio consiliare si applica l'esercizio provvisorio di cui al paragrafo 8 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 09/02/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 13/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Editoriale 2018 che, nella parte "Servizi informativi", prevedeva, tra l'altro, al fine di disciplinare in maniera compiuta le modalità per l'acquisizione dei servizi per lo svolgimento delle attività editoriali, "*(...) di fare ricorso ad una procedura di evidenza pubblica per acquisire i servizi giornalistici necessari per assicurare la copertura delle attività degli organismi istituzionali (Difensore civico, Garante dell'infanzia, Corecom, Crpo) che attualmente, come si evidenzia in altra parte di questo Piano, l'Ufficio Stampa non può seguire in maniera sistematica, oltre che per rafforzare la copertura giornalistica dell'attività delle Commissioni, che si è notevolmente intensificata soprattutto per ciò che attiene alle audizioni (...) nonché di acquisire, attraverso procedure di evidenza pubblica, le riprese televisive di luoghi ed eventi che si svolgono in Basilicata, con esclusione degli eventi istituzionali che si svolgono nelle sedi istituzionali della Regione (di competenza della ditta aggiudicataria che gestisce i servizi della sala regia)*";

RILEVATO, altresì, che nel predetto Piano Editoriale 2018, nella Sezione 4 – Agenzie di stampa, si prevedeva di attivare una procedura relativa alla copertura giornalistica delle attività degli organismi istituzionali (Difensore civico, Garante dell'infanzia, Corecom, Commissione regionale pari opportunità) e al rafforzamento della copertura giornalistica dell'attività delle Commissioni;

RILEVATO che, a seguito del parere reso dall'ANAC con Delibera n. 853 del 20 luglio 2016 in merito alle procedure per l'acquisizione dei servizi giornalistici e informativi delle agenzie di stampa per le amministrazioni centrali dello Stato ed a seguito degli incontri del gruppo di lavoro interno della Conferenza delle Assemblee legislative regionali, si è stabilito di procedere all'affidamento dei predetti servizi mediante il confronto concorrenziale e, in particolare, mediante gara aperta con suddivisione in lotti funzionali;

VISTA la nota del Direttore dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Basilicata del 19/06/2018, prot. n. 5510/C, agli atti dell'Ufficio, con la quale, in riferimento alle conclusioni del gruppo di lavoro interno della Conferenza delle Assemblee legislative regionali innanzi citate, trasmette agli uffici competenti la scheda tecnica per la formulazione del capitolato relativo alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di stampa a supporto dell'attività del Consiglio regionale, individuando 3 lotti funzionali:

- Notiziario nazionale e regionale;
- Notiziario parlamentare e servizi multimediali;
- Notiziari tematici a servizio di organi consultivi e Commissioni consiliari permanenti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. **690** del 19/10/2018 con la quale si è stabilito di procedere all'acquisizione in maniera stabile e continuativa, per la durata di anni 1 (uno) a decorrere da gennaio 2019, di servizi giornalistici e informativi che garantiscano:

- Notiziario nazionale e regionale (Lotto 1);
- Notiziario parlamentare e servizi multimediali (Lotto 2);
- Notiziari tematici a servizio di organi consultivi e Commissioni consiliari permanenti (Lotto 3)

facendo ricorso ad una procedura negoziata, sotto soglia, divisa in tre lotti, di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo avere verificato se l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti nei termini di qualità e di prezzo per un importo stimato complessivo pari ad **euro 145.000,00** (IVA inclusa), così suddiviso:

Lotto	Oggetto	Importo a base di gara (IVA esclusa) 12 mesi	Importo dell'Iva al 4%	Importo a base di gara (IVA inclusa) 12 mesi
1	Notiziario nazionale e regionale – CIG. 7660255267	71.153,85	2.846,15	74.000,00
2	Notiziario parlamentare e servizi multimediali– CIG. 7660271F97	25.000,00	1.000,00	26.000,00
3	Notiziari tematici a supporto dell'attività di organismi istituzionali (Corecom, Difensore civico, CrIm, Crpo, Garante dell'infanzia) e Commissioni consiliari permanenti – CIG. 7660288D9F	43.269,23	1.730,77	45.000,00
TOT		139.423,08	5.576,92	145.000,00

VISTA la determinazione n. 200 del 02/04/2019 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei servizi giornalistici e informativi che garantiscano: Notiziari tematici a supporto dell'attività di organismi istituzionali (Corecom, Difensore civico, Commissione regionale Lucani nel Mondo, Commissione regionale pari opportunità, Garante dell'infanzia) e Commissioni consiliari permanenti (**Lotto 3** della procedura di gara indetta con determinazione n. 690 del 19/10/2018) alla RTI AdnKronos (con sede in Roma alla Piazza Mastai n. 9 - C.F.: 00453850588 P. IVA: 00897471009) – Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. (Con sede in Roma alla Via Ostiense n. 72, C.F.: 00441140589 - P.IVA:008993701003) per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto per un importo pari ad euro 24.750,00 (IVA esclusa) pari ad euro **25.740,00** (Iva al 4% compresa) (CIG: **7660288D9F**);

DATO ATTO che in data 16/04/2019 si è costituita l'Associazione temporanea di Imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza tra le società AdnKronos S.p.A. con sede in Roma alla Piazza Mastai n. 9, - C.F.: 00453850588 - P. IVA: 00897471009 - impresa mandataria - e l'Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. - AGI con sede in Roma alla Via Ostiense n. 72 - C.F.: 00441140589 - P.IVA:008993701003- impresa mandante, giusta scrittura privata per Notar Elio Bergamo da Roma sottoscritta in data 16 aprile 2019 (scrittura privata Rep. N. 19797 - firma autenticata Rep. N. 19820 - raccolta n. 9563 - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 2 il 30 aprile 2019 al n. 12314 serie 1/T), agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO, altresì, che l'ATI AdnKronos –Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo consiliare in data 18/04/2019 al n. 2384/C la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva con la polizza n. 2019/50/2512456 rilasciata da Reale Mutua, Agenzia n. 687 Roma Esedra;

RILEVATO che, in data 07/05/2019 è stato sottoscritto il contratto, acquisito al repertorio in data 08/05/2019 al n. 344;

RICHIAMATO l'art. 4 del capitolato tecnico, denominato “*Caratteristiche dei servizi*” ed allegato alla determinazione a contrarre n. 690 del 19/10/2018 per formarne parte integrante e sostanziale, che all'ultimo paragrafo, stabilisce espressamente che: “*Con riferimento alle prestazioni oggetto del lotto 3, il servizio di produzione di notizie, articoli, servizi giornalistici e video prevede la presenza di almeno un giornalista per almeno 3 ore al giorno, nell'arco orario compreso fra le ore 8,00 e le ore 20,00, dal lunedì al venerdì, per seguire le diverse attività degli organismi istituzionali (Difensore civico, Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, Corecom, Commissione per le pari opportunità) e di almeno un giornalista per almeno 3 ore al giorno, nell'arco orario compreso fra le ore 8,00 e le ore 20,00, dal lunedì al venerdì, per seguire le diverse attività delle Commissioni consiliari permanenti, se la presenza è autorizzata.*”;

DATO ATTO che, come da nota prot. n. 5216/C del 30/08/2019, nella quale il Direttore dell'Ufficio Stampa ha relazionato sulle attività del contratto del 07 maggio 2019 (rep. n. 344 del 08/05/2019 - Lotto 3 - CIG. 7660288D9F), nel periodo dal 07/05/2019 al 30/08/2019, viene attestato che, benché il contratto fosse efficace dalla data della stipula, l'ATI AdnKronos S.p.A. – AGI S.p.a.:

- solo in data 28 maggio 2019 ha trasmesso le password di accesso al Notiziario;
- solo in data 06 giugno 2019 ha comunicato i nomi dei due giornalisti, nelle persone di Alessandro Boccia e Roberta Nardacchione, per l'esecuzione delle attività previste da contratto e da capitolato;

RILEVATO che, per Roberta Nardacchione, il giorno 06/06/2019, è stata completata la procedura per il rilascio del badge per l'ingresso nelle sedi regionali;

RILEVATO che il 18 giugno 2019 l'AGI ha comunicato il nome della giornalista Carla Zita, in luogo di Alessandro Boccia, per l'esecuzione del contratto e che il successivo 24 giugno 2019 è stata completata la procedura per il rilascio del badge;

RICHIAMATA la nota prot. n. 4036/C del 04/07/2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha segnalato al Coordinatore della Struttura di Coordinamento Informazione, Comunicazione ed Eventi p.t. e al Direttore dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale p.t. la sussistenza di un potenziale conflitto di interessi ai sensi degli artt. 2, 3 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Basilicata con riferimento alla collaboratrice Roberta Nardacchione, indicata dalla ditta AdnKronos S.p.A., che risultava contemporaneamente contrattualizzata dalla mandataria AdnKronos S.p.A. per l'esplicazione dei servizi informativi di cui al Lotto 3 e titolare di contratto co.co.co. con il Gruppo Consiliare “Basilicata Positiva - Bardi Presidente” dal 14 giugno 2019 fino a fine Legislatura;

RICHIAMATE le note, agli atti dell'Ufficio e di seguito elencate con le quali il Coordinatore e il Direttore dell'Ufficio Stampa hanno ritenuto sussistente il conflitto di interessi e hanno richiesto alla collaboratrice Nardacchione di procedere alla rimozione (nota del Direttore dell'Ufficio Stampa

e del Coordinatore della Struttura del 08/07/2019, prot. n. 4105/C; nota di Roberta Nardacchione del 10/07/2019, prot. n. 4219/C; nota del Direttore dell'Ufficio Stampa e del Coordinatore della Struttura del 11/07/2019, prot. n. 4228/C; nota del RUP e del Dirigente dell'Ufficio Gestione degli Organi politici e del personale prot. n. 4241/C del 11/07/2019; nota del Direttore dell'Ufficio Stampa e del Coordinatore della Struttura del 11/07/2019, prot. n. 4248/C; nota di Roberta Nardacchione del 16/07/2019, prot. n. 4355/C; nota del Direttore dell'Ufficio Stampa del 30/07/2019, prot. n. 4699/C inviata anche alla AdnKronos S.p.A. e nota del Coordinatore della Struttura del 08/08/2019, prot. n. 4963/C);

RILEVATO che, nonostante i ripetuti solleciti, la situazione di potenziale conflitto di interessi non è stata rimossa né dalla collaboratrice Roberta Nardacchione né dalla ditta AdnKronos S.p.A.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 5884/C del 18/09/2019, agli atti dell'Ufficio, con la quale il Consiglio regionale, rilevato che la situazione di potenziale conflitto di interessi contestata non è stata risolta, ha richiesto formalmente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Capitolato tecnico e degli artt. 8 e 9 e 10 del Contratto rep. n. 344 del 08/05/2019, di ricostituire il gruppo di lavoro come previsto nell'offerta tecnica entro il termine tassativo di 30 giorni dal ricevimento della contestazione prevedendo, come stabilito negli atti di gara e nel citato contratto che, in caso di mancato riscontro, il contratto sarebbe stato risolto con effetto immediato, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni e con riserva di verifica della corretta e regolare esecuzione del servizio ad oggi, ai fini della corresponsione del corrispettivo (ai sensi dell'art. 6, comma 6.3, del contratto);

RILEVATO che con la nota datata 15/10/2019, pervenuta a mezzo PEC in data 16 ottobre 2019 alle ore 19:00 ed acquisita al protocollo consiliare in data 17 ottobre 2019 al n. 7605/C, agli atti dell'ufficio, la ditta Adnkronos S.p.A., mandataria dell'ATI aggiudicataria, ha comunicato di aver ottemperato a quanto richiesto ed ha inviato comunicazione dell'incarico di collaborazione sottoscritto con il giornalista Onofrio Bruno in data 16/10/2019;

RICHIAMATA la nota prot. n. 7675/C del 18/10/2019 con la quale il Consiglio regionale dà riscontro alla nota prot. 7605/C del 17/10/2019 e precisa che, sebbene la denunciata situazione suddetta sia sorta dopo la stipulazione del contratto di collaborazione con l'Agenzia, la valutazione del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Informazione, Comunicazione ed Eventi che, in più occasioni, ne ha chiesto la rimozione, esigeva l'obbligatorietà dell'astensione e che la AdnKronos S.p.A., benché fosse stata resa edotta della situazione, nulla ha fatto per la rimozione, né spontaneamente né sollecitamente, sino all'ultimo giorno utile e solo a seguito di formale contestazione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 6.3 del contratto rep. N. 344 del 08/05/2019, il Consiglio provvede al pagamento del corrispettivo di cui all'art. 6, comma 1, in 2 rate semestrali posticipate con pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione delle rispettive fatture elettroniche ad avvenuta esecuzione del medesimo servizio, previa attestazione della regolare esecuzione dello stesso;

VISTE le Linee Guida n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» approvate con la delibera n. 494 del 05 giugno 2019 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con riferimento all'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 2, 3 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale;

RITENUTO opportuno richiedere un parere al Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata ai sensi delle Linee Guida n. 15, e, in particolare, dell'art. 9, comma 2, e dell'art. 80, comma 5, lettera c bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento al servizio prestato dall'ATI AdnKronos - AGI in costanza di conflitto di interesse della collaboratrice Roberta Nardacchione dal 14/06/2019 al 16/10/2019, sia sulla prosecuzione del contratto che su eventuali sanzioni/penali da valutare in sede di pagamento dei corrispettivi;

VISTA la richiesta di parere inoltrata al Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata con nota prot. n. 8933/C del 02/12/2019, agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO del parere espresso dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata, con nota prot. n. 9102/C del 09/12/2019 e agli atti dell'Ufficio, che ha ritenuto che non si possa corrispondere alcun emolumento per le prestazioni rese in costanza di conflitto di interessi, *“anche in considerazione del fatto che, nel periodo di vigenza del contratto con la ditta Adnkronos s.p.a., non è dato imputare la presenza della predetta giornalista al contratto con la medesima agenzia o al contratto con il gruppo consiliare, attesa la contemporaneità dei due incarichi”*;

RITENUTO di doversi uniformare al parere espresso dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata, con nota prot. n. 9102/C del 09/12/2019;

VISTA la relazione del RUP sull'attività svolta dall'ATI AdnKronos – AGI aggiudicataria del Lotto 3, trasmessa al Coordinatore della Struttura p.t., al Direttore dell'Ufficio Stampa f.f. e al Dirigente generale del Consiglio con nota acquisita al protocollo in data 21/01/2020 al n. 458/C;

VISTO l'art. 9, comma 2, lettera a), del contratto rep. n. 344 del 08/05/2019, il quale stabilisce che *“Il CONSIGLIO può chiedere la risoluzione del contratto, previa contestazione per iscritto e da inviare a mezzo PEC, in applicazione del disposto di cui all'art. 1456 c.c., a rischio e danno del Contraente e con riserva del risarcimento danni, oltre che nei casi previsti nel precedente articolo 8, anche nei seguenti casi: per grave e reiterata inosservanza delle clausole contrattuali da cui sia scaturita una penalità complessiva, nel corso dell'espletamento del servizio, pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.”*;

RILEVATO che, benché il contratto abbia vigenza dal 07 maggio 2019:

- nel periodo dal 07 maggio al 18 giugno 2019 la ditta non ha dato esecuzione alle prestazioni previste poiché non risultano sottoscritte entrambe le collaborazioni con i due giornalisti la cui presenza è prevista dall'art. 4 del capitolato tecnico;
- nel periodo dal 14 giugno al 16 ottobre 2019 non possono essere riconosciuti emolumenti per la riconosciuta sussistenza di un potenziale conflitto di interessi, contestato e non risolto;

CONSIDERATO, pertanto, che non è possibile riconoscere alcun emolumento, per le ragioni innanzi indicati, nel periodo dal 07/05/2019 al 16/10/2019, per un ammontare notevolmente superiore alla misura del 10% dell'importo netto contrattuale;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1205/C del 11/02/2020, agli atti dell'ufficio, con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del contratto rep. n. 344 del

08/05/2019, comunica che intende richiedere la risoluzione del contratto in applicazione del disposto di cui all'art. 1456 c.c., a rischio e danno del Contraente e con riserva del risarcimento del danno per grave e reiterata inosservanza delle clausole contrattuali, da cui è scaturita l'impossibilità di pagare il corrispettivo per un intero semestre di attività, con riserva e fatta salva ogni ulteriore valutazione in merito alla corretta e regolare esecuzione del servizio sin dalla data di sottoscrizione del contratto (07 maggio 2019) e ogni conseguente azione ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del contratto medesimo;

VISTA la nota del 19/02/2020, acquisita al protocollo consiliare in data 20/02/2020 al n. 1469/C, agli atti dell'ufficio, inviata nell'interesse dell'Adnkronos s.p.a. e dell'ATI aggiudicataria, nella quale si dà riscontro al preavviso di risoluzione contrattuale e si contesta la sussistenza delle condizioni per poter procedere alla risoluzione in danno dell'ATI aggiudicataria;

CONSIDERATO che le eccezioni formulate dall'ATI aggiudicataria nella nota del 19/02/2020, acquisita al protocollo consiliare in data 20/02/2020 al n. 1469/C risultano infondate, in fatto e in diritto, oltre che ultronee rispetto all'oggetto del preavviso di rigetto e, comunque, non forniscono alcun elemento utile a superare né i profili pregiudiziali ed assorbenti contestati con le note indicate in premessa, né l'inibitoria al pagamento del corrispettivo, come indicato dal parere del Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata, con nota prot. n. 9102/C del 09/12/2019;

RITENUTO che la condotta posta in essere dall'ATI aggiudicataria costituisce grave e reiterata inosservanza delle clausole contrattuali da cui è scaturita l'impossibilità di pagare il corrispettivo per un semestre di attività ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del contratto rep. n. 344 del 08/05/2019;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla risoluzione del contratto in applicazione del disposto di cui all'art. 1456 c.c., a rischio e danno del Contraente e con riserva del risarcimento del danno per grave e reiterata inosservanza delle clausole contrattuali da cui è scaturita l'impossibilità di pagare il corrispettivo per circa un intero semestre di attività ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del contratto rep. n. 344 del 08/05/2019, con riserva e fatta salva ogni ulteriore valutazione in merito alla corretta e regolare esecuzione del servizio sin dalla data di sottoscrizione del contratto (07 maggio 2019) e ogni conseguente ulteriore azione ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del contratto medesimo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 103 del D. L.gs. n. 50/2016 e s.m.i. la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore;

RILEVATO, altresì, che il Garante, con la polizza n. 2019/50/2512456 rilasciata da Reale Mutua, Agenzia n. 687 Roma Esedra, si è impegnato al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, in caso di inadempimento di qualunque obbligazione derivante da contratto e per risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante, inviata per conoscenza anche al contraente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'escussione della garanzia definitiva di cui alla polizza n. 2019/50/2512456 rilasciata da Reale Mutua, Agenzia n. 687 Roma Esedra entro i termini indicati agli articoli 1 e 2 della suddetta polizza e nelle forme ivi indicate;

RITENUTO di rinviare le operazioni contabili conseguenti alla risoluzione del presente contratto ad altro provvedimento;

per tutto quanto esplicitato in premessa,

DETERMINA

- 1.** di prendere atto e fare proprio il parere espresso dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata, con nota prot. n. 9102/C del 09/12/2019;
- 2.** di contestare le eccezioni formulate dall'ATI aggiudicataria nella nota del 19/02/2020, acquisita al protocollo consiliare in data 20/02/2020 al n. 1469/C in quanto infondate, in fatto e in diritto, oltre che ultronee rispetto all'oggetto del preavviso di rigetto e, comunque, non in grado di fornire alcun elemento utile a superare né i profili pregiudiziali ed assorbenti contestati né l'inibitoria al pagamento del corrispettivo indicato dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il Consiglio regionale della Basilicata;
- 3.** di confermare la sussistenza delle condizioni per procedere alla risoluzione del contratto per grave e reiterato inadempimento ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del contratto rep. n. 344 del 08/05/2019 indicate in precedenza e che qui abbiansi per integralmente richiamate e, per l'effetto, di procedere alla risoluzione del suddetto contratto con effetto immediato in applicazione del disposto di cui all'art. 1456 c.c. e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a rischio e danno del Contraente, con riserva del risarcimento del danno per grave inadempimento e fatta salva ogni ulteriore valutazione in merito alla corretta e regolare esecuzione del servizio sin dalla data di sottoscrizione del contratto (07 maggio 2019) e ogni conseguente ulteriore azione ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del contratto medesimo;
- 4.** di procedere all'escussione della garanzia definitiva di cui alla polizza n. 2019/50/2512456 rilasciata da Reale Mutua, Agenzia n. 687 Roma Esedra entro i termini indicati agli articoli 1 e 2 della suddetta polizza e nelle forme ivi indicate;
- 5.** di rinviare a successivo provvedimento le operazioni contabili conseguenti alla risoluzione del presente contratto;
- 6.** di notificare il presente atto all'ATI aggiudicataria e di dare comunicazione della presente risoluzione all'ANAC;
- 7.** di pubblicare la presente determinazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio Regionale.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Arturo Agostino** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Affidamento dei servizi giornalistici e informativi che garantiscano notiziari tematici a supporto dell'attività di organismi istituzionali (Corecom, Difensore civico, Commissione regionale Lucani nel Mondo, Commissione regionale pari opportunità, Garante dell'infanzia) e Commissioni consiliari permanenti - Contratto rep 344 del 08/05/2019. Risoluzione per inadempimento. (Lotto 3 - CIG: 7660288D9F).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Maria Grazia Delleani**

DATA **06/03/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Arturo Agostino**

L'atto pubblicato, nel rispetto della privacy, è privo di dati sensibili e personali, sostituiti con indicatori (A, A.1, – ecc.); le relative informazioni sono presenti negli allegati privacy, che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto presente in archivio.